

## INCONTRI

### Il contributo degli ebrei al Risorgimento in Emilia-Romagna [1815-1870]

In ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia  
In collaborazione con il Museo del Risorgimento di Bologna



**giovedì 17 febbraio, ore 17.00**

### Gli ebrei risorgimentali fra tradizione biblica, massoneria e nazione

conferenza di

**FRANCESCA SOFIA**, *Università di Bologna*

Nella Penisola italiana, tra la fine del 1700 e fino alla metà del secolo successivo, la massoneria risultò per una parte degli ebrei l'istituzione-chiave per la loro integrazione nella società civile. L'avvenimento di quella dimensione collettiva costituita dalla nazione, con le sue promesse di democrazia e di uguaglianza religiosa, era per la generazione degli ebrei nata tra il 1796 e il 1820 un forte richiamo tale da giustificare qualsiasi affiliazione settaria. Particolari e diversi saranno i percorsi di molti ebrei risorgimentali tra il loro impegno patriottico, identità ebraica e credo umanitario massonico.

**giovedì 24 febbraio, ore 17.00**

### Il lungo Risorgimento degli ebrei ferraresi

conferenza di

**LUIGI DAVIDE MANTOVANI**, *storico*

Una comunità eccezionalmente coesa, capace di salvaguardare con le proprie istituzioni religiose, economiche, caritatevoli ed educative un popolo di 1600 persone nei frangenti più burrascosi, grazie a capi di grande valore. Da Samuel Dalla Vida, autorevole membro del Consiglio degli Juniori della Repubblica Cisalpina, a Lazzaro Carpi, carbonaro, a Salvatore Anau, eletto alla Costituente Romana con Leone Carpi, ai numerosi partecipanti alle guerre per l'Indipendenza, a Enea Cavalieri, ai fratelli Castelbolognesi, uno esploratore delle fonti del Nilo, l'altro collaboratore di Giolitti. Per finire con Max Ascoli, che fonda e dirige la Mazzini Society negli Usa con Salvemini.

**giovedì 24 marzo, ore 17.30**

### David Rabbeno e gli studi di statistica in Italia. Un modello: Salsomaggiore e Parma

conferenza di

**ERCOLE CAMURANI**, *giornalista e saggista*

David Rabbeno (1815-1882), attivo nei moti unitari, fu collaboratore della *Rivista Israelitica* e primo direttore de *La Gazzetta di Parma* dopo l'Unità d'Italia. Studioso di economia e di storia patria, pubblica la prima monografia su un Comune della nuova Italia, Salsomaggiore, applicando i modelli statistici introdotti dalle nuove leggi dello stato unitario e ne illustra la cultura economica e storica, ambientale e sociale. Nel 1861 elaborò la *Statistica Industriale di Parma*, la prima di una Provincia in Italia.